

Bologna, 5 luglio 2017

Alla cortese attenzione

Direzione Tecnica
al resp. ing. Marco Caposciutti
Firenze
m.caposciutti@trenitalia.it

Direzione Tecnica
Linea Manutenzione Ciclica
al resp. ing. Franco Giorgioli
Roma
f.giorgioli@trenitalia.it

e per conoscenza:

OMC Bologna
al resp. ing. Silvio Damagini
Foggia
s.damagini@trenitalia.it

Gentilissimo,

nei giorni scorsi, e da ultimo con la lettera che allego alla presente, la Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale dell'Emilia-Romagna è stata contattata da rappresentanti sindacali dell'ex Ogr, residenti della zona dove sorge l'impianto industriale e parenti delle vittime dell'amianto e del lavoro rappresentanti dall'Associazione AFeVa.

La preoccupazione è che il museo e il monumento dedicati alle vittime del lavoro e dell'amianto attualmente esistenti nel sito ex Ogr vengano spostati altrove, forse anche fuori Bologna.

Vista la delicatezza del tema, se ciò avvenisse sarebbe un fatto molto grave che colpirebbe non solo il ricordo delle vittime, la sofferenza dei loro famigliari, amici e compagni di lavoro, ma l'intera comunità bolognese ed emiliano romagnola.

In vista di incontri futuri e confidando nella Vostra sensibilità, l'auspicio è che Ferrovie Italiane, all'interno del piano di bonifica e di riqualificazione dell'area ex Ogr, operi per mantenere in loco un presidio di memoria, ovvero vengano mantenuti in quella sede sia il museo, sia il monumento sia gli altri allestimenti artistici oggi esistenti a ricordo dei martiri della Resistenza, del lavoro e dell'amianto.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Simonetta Saliera

